



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

*Il Presidente
della Commissione per gli iscritti
all'Albo degli Odontoiatri*

**AI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONE PER GLI
ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ODONTOIATRI**

PEC ORDINI

Resp. Proced.: Dr. Marco Poladas

Resp. Istrut.: Dr.ssa Paola Maio

Oggetto: Attività professionale post COVID-19 – FASE 2

Cari Presidenti,

siete già stati informati del lavoro che il gruppo voluto dalla CAO nazionale ha svolto in tema di misure di prevenzione da COVID 19. Voglio ringraziare tutti i membri per il contributo fornito in termini di conoscenze aggiornate, funzionali ad elevare il livello qualitativo del risultato finale. I lavori del gruppo si sono conclusi mercoledì 29 aprile e hanno prodotto un documento che è il frutto di un mese di lavoro intenso di esperti delle varie problematiche unitamente a colleghi Presidenti CAO provenienti dalle regioni più colpite dalla pandemia. E' dovuto un ringraziamento a tutti gli amici che hanno partecipato alla stesura:

Dr. Stefano Almini– Presidente CAO di Bergamo
Dr. Pio Attanasi - Responsabile Odontoiatria SUMAI
Dr. Ferruccio Berto - Presidente CAO di Padova e Vicepresidente nazionale ANDI
Dr. Corrado Bondi – Presidente CAO di Bologna e Segretario Sindacale nazionale ANDI
Prof. Eugenio Brambilla – Università degli Studi di Milano
Dr. Jean Louis Cairoli– Presidente CAO di Varese e Coordinatore delle CAO Lombardia
Dr. Gaetano Ciancio - Presidente CAO di Salerno
Dr. Fulvio Curti - Presidente CAO di Reggio Emilia e Coord. delle CAO Emilia Romagna
Dr. Gianluigi D'Agostino- Tesoriere FNOMCeO e Presidente CAO di Torino
Prof. Roberto Di Lenarda– Rettore Università degli Studi di Trieste
Dr. Fausto Fiorile - Presidente AIO Nazionale
Dr. Carlo Ghirlanda - Presidente ANDI Nazionale
Prof. Filippo Graziani – Università degli Studi di Pisa
Prof. Ivo Iavicoli - Università degli Studi di Napoli - Federico II
Dr. Marco Landi – Presidente del Council of European Dentists e Presidente CAO di Lodi
Dr. Giampiero Malagnino – Vice Presidente Vicario ENPAM
Prof. Lamberto Manzoli – Università degli Studi di Ferrara
Dr. Pierluigi Martini – Esperto 81/08 - AIO

D.ssa Costanza Micarelli – Referente del CIC
Dr. Andrea Morandi– Presidente CAO di Cremona
Dr. Alessandro Nisio- Presidente CAO di Bari e componente CAO nazionale
D.ssa Gianna Pamich – Presidente UNIDI
Dr. Diego Paschina - Presidente CAO di Trieste e componente CAO nazionale
Prof.ssa Vilma Pinchi - Università degli Studi di Firenze
Dr. Brunello Pollifrone – Segretario CAO nazionale e Presidente CAO di Roma
Dr. Andrea Senna - Presidente CAO di Milano e Vicepresidente Ordine Milano
Dr. Luigi Veronesi - Presidente CAO di Brescia

Tale documento è stato messo a disposizione del tavolo ministeriale coordinato dal professore Enrico Gherlone, collega odontoiatra e Rettore dell'Università Vita Salute - San Raffaele di Milano. Questo tavolo ha svolto il ruolo decisivo di redigere il documento finale sulle indicazioni operative, integrando il proprio lavoro con quello svolto dal gruppo CAO. Ringrazio per la disponibilità e la paziente operatività i componenti del Tavolo, grazie ai quali è stato ottenuto un testo di valore assoluto sia in termini di rigore scientifico che in tema di concreta applicabilità. Giovedì 30, definita la versione finale, il documento è stato trasferito all'attenzione della struttura ministeriale deputata alla validazione, che sarà prodotta a breve e costituirà il nostro vademecum in tema di sicurezza nel progressivo ritorno alla piena attività.

Resta comunque attuale la mia missiva inviata il 27 aprile, che testualmente recitava:

“In caso di mancata attuazione di queste misure da parte dei colleghi è opportuno raccomandare di astenersi dal ripristino della normale attività operativa, nelle more di provvedere all’adozione delle stesse. Ciò va fatto anche al fine di limitare i rischi di applicazioni di natura penale ed assicurativa a carico del responsabile dello studio (titolare o direttore sanitario) in caso di evenienze negative legate alla pandemia.

La tutela della salute del paziente, dell’odontoiatra e del personale di studio è priorità assoluta, pur dovendo precisare che nessuna norma ad oggi ha imposto l’interruzione totale della nostra attività professionale.”

E’ mia intenzione precisare, per completare il mio pensiero, che le suddette misure, seppure in forma disomogenea e non aggregata, possono essere ad oggi adottate facendo riferimento ai siti istituzionali competenti (Ministero Salute, Istituto Superiore di Sanità e INAIL) ed ai modelli di DVR elaborati da associazioni sindacali. Questa procedura, nel prevedere un’assunzione di responsabilità in capo al singolo collega, deve ritenersi comunque possibile solo in caso di piena attività riavviata immediatamente, in attesa di apportare le opportune modifiche operative al momento della pubblicazione di indicazioni validate.

Infine sottopongo alla vostra attenzione una criticità con evidenti risvolti deontologici.

Mi viene segnalata l’attività di qualche dentista impegnato a promuovere, presso i colleghi, l’acquisto di dispositivi ed attrezzature magnificandone l’utilità e, talvolta, l’indispensabilità. Vi prego di verificare, in queste evenienze, la sussistenza di rilievi di carattere disciplinare, soprattutto in caso di affermazioni non supportate da validazione scientifica o fornita dagli enti preposti a tal fine.

Nel riconoscere a tutti Voi, come ho già fatto pubblicamente, di aver rivestito in questa emergenza un ruolo insostituibile, quale riferimento concreto e autorevole per ogni singolo dentista, Vi giungano i miei più cari saluti

Raffaele Iandolo

